



OGGETTO:

TRAPANI – IACP – PRESA D'ATTO DELLA RICHIESTA DI CONGEDO PARENTALE FRAZIONATO EX ART. 17 CCNL STIPULATO IN DATA 14/09/2000 PER N. 1 GIORNO E CIÒ PER IL 10 GIUGNO 2016 PRESENTATA DALLA DIPENDENTE SIG. omissis - PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- la Sig.ra omissis dipendente di Ctg. “B” con contratto di diritto privato a tempo parziale e determinato in atto assegnata al Settore Economico-Finanziario, con nota dell’ 1 giugno 2016 acclarata il successivo 6 al n. 11213 del prot. gen. ha richiesto l’autorizzazione a poter fruire di 1 giorno di congedo straordinario retribuito ex art. 32 Capo V (congedo parentale) del T.U. 26/03/2001, n. 151 in modo frazionato, per l’assistenza al proprio figlio omissis nato a omissis il omissis, e **ciò per il giorno 10 giugno 2016;**
- nella stessa nota del 26/01/2016, di cui sopra, risulta la **dichiarazione della dipendente**, resa ai sensi del DPR. 28/12/2000 n. 445, con la quale viene dichiarato **“che il proprio coniuge non ha diritto a fruire del congedo ex art. 32 Capo V del T. U. 26/03/2001, n. 151 in quanto lo stesso è libero professionista”**;

VISTO il T. U. n. 151/2001 sopra citato che, per la parte che ci riguarda così, in sintesi, recita:

“ Art. 32”

Congedo parentale

(legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 1, comma 4 e art.7, commi 1, 2 e 3)

1. *Per ogni bambino, nei primi suoi dodici anni di vita, così come modificato dal D.L.vo n. 80 del 15/06/2015, in attuazione dell’art.1 comma 8 e 9 della legge n.183/2014, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2 del presente articolo. Nell’ambito del predetto limite, il diritto di astenersi dal lavoro compete:*
 - a) *alla madre lavoratrice, trascorso il periodo di congedo di maternità di cui al Capo III, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi;*
 - b)OMISSIS.....;
 - c)OMISSIS
2.OMISSIS

3. *Ai fini dell'esercizio del diritto di cui al comma 1, il genitore è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi, e comunque con un periodo di preavviso non inferiore a quindici giorni.*
4. *Il congedo parentale spetta al genitore richiedente anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto.*

Art. 34.

*Trattamento economico e normativo
(legge 30 dicembre 1971, n. 1204, articoli 15, commi 2 e 4, e 7, comma 5)*

1. *Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 **alle lavoratrici e ai lavoratori è dovuta fino al sesto anno di vita del bambino**, così come modificato dal D.L.vo n. 80 del 15/06/2015, in attuazione dell'art.1 comma 8 e 9 della legge n.183/2014, **una indennità pari al 30 per cento della retribuzione, per un periodo massimo complessivo tra i genitori di sei mesi**. L'indennità e' calcolata secondo quanto previsto all'articolo 23, ad esclusione del comma 2 dello stesso.*
2. *Si applica il comma 1 per tutto il periodo di prolungamento del congedo di cui all'articolo 33.*
3. *Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32 ulteriori rispetto a quanto previsto ai commi 1 e 2 e' dovuta un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. Il reddito e' determinato secondo i criteri previsti in materia di limiti reddituali per l'integrazione al minimo.*
4. *L'indennità e' corrisposta con le modalità di cui all'articolo 22, comma 2.*
5. *I periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.*
6. *Si applica quanto previsto all'articolo 22, commi 4, 6 e 7.*

VISTO il CCNL EE. LL. stipulato il 14 settembre 2000 che, ai commi 4, 5, 6 e 7, dell'art. 17, così recita:

“”ART. 17

1.OMISSIS
2.OMISSIS
3.OMISSIS
4. *Nel periodo di astensione obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 della legge 1204/1971, alla lavoratrice o al lavoratore , anche nell'ipotesi di cui all'art. 6 bis della legge n. 903/1977, spettano l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività.*
5. **Nell'ambito del periodo di astensione dal lavoro previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a), della legge n. 1204/1971, per le lavoratrici madri o in alternativa per i lavoratori padri, i primi trenta giorni**, computati complessivamente per entrambi i genitori e fruibili anche frazionatamente, non riducono le ferie, sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio e sono **retribuiti per intero**, con esclusione dei compensi

per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.

6.OMISSIS.....

7. *I periodi di assenza di cui ai precedenti commi 5 e 6, nel caso di fruizione continuativa, comprendono anche gli eventuali giorni festivi che ricadono all'interno degli stessi.....OMISSIS.....*

ATTESO che l'art. 34 del T.U. d.l.151/2001 prevede a seguito della riforma (d.l.80 15/06/2015) che per i periodi di congedo parentale di cui all'art. 32 alle lavoratrici e ai lavoratori è dovuta fino al 6° anno di vita del bambino e non più al 3° anno, un'indennità pari al 30% della retribuzione;

ATTESO che la dipendente di che trattasi ha già fruito di tutto il periodo di congedo parentale retribuito al 100% previsto ex comma 5 dell'art. 17 del CCNL 14 settembre 2000 sopra richiamato;

CONSIDERATO che alla dipendente sono stati concessi ed autorizzati con provvedimenti diversi n° 27 giorni di congedo parentale, qui di seguito elencati, da retribuire al 30% e per gli stessi fino ad oggi sono stati effettuati i dovuti abbattimenti:

PERIODO	GG
➤ 9 e 18 luglio 2013	2
➤ 25 e 30 luglio 2013	2
➤ 1 e 8 ottobre 2013	2
➤ 29 ottobre 2013	1
➤ 5 novembre 2013	1
➤ 19 novembre 2013	1
➤ 3 e 19 dicembre 2013	2
➤ 5 e 6 giugno 2014	2
➤ 30 giugno e 1 luglio 2014	2
➤ 15 al 18 settembre 2014	4
➤ 30 settembre 2014	1
➤ 16 e 17 febbraio 2015	2
➤ 5 giugno 2015	1
➤ 21 e 28 agosto 2015	2
➤ 8 e 9 febbraio 2016	<u>2</u>
	27

RITENUTO doveroso accogliere la richiesta;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amm.vo;

D E T E R M I N A

ANNOTARE la richiesta della Sig.ra omissis dipendente di Ctg. "B" con contratto di diritto privato a tempo determinato e a part-time in atto assegnata al Settore Economico Finanziario, meglio descritta nella parte motiva del presente provvedimento, finalizzata

alla fruizione **di 1 giorno di congedo** straordinario retribuito al 30% ex art. 34 Capo V (congedo **parentale**) del T. U. 26/03/2001, n. 151 in modo frazionato e ciò per il **10 giugno 2016**;

ATTESTARE che nell'ambito del periodo complessivo di sei mesi di astensione facoltativa dal lavoro prevista dall'art. 32, comma 1, lett. a) ex T. U. 26/03/2001, n. 151, alla dipendente di che trattasi sono già stati concessi 30 giorni di congedo parentale retribuito al 100% così come previsto ex art. 17, comma 5 del CCNL 14 settembre 2000;

ATTESTARE altresì, agli atti dell'Istituto che nell'ambito del periodo complessivo di sei mesi di astensione facoltativa dal lavoro prevista ex art. 34, comma 1, del T. U. 26/03/2001, n. 151 i giorni di congedo parentale ancora da fruire al 30%, compresa questa richiesta sono in totale 104;

CORRISPONDERE con il prossimo emolumento 1 giorno (10 giugno) di congedo parentale al 30% come da richiesta dell'interessata e così come previsto dal D.L.vo n.80 del 15 giugno 2015;

VERIFICARE a fine anno il reddito complessivo dalla stessa percepito, e, qualora fosse superiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, recuperare il 30% corrisposto;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Settore Ec. Finanziario e alla dipendente interessata.

IL DIRIGENTE CAPO DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

F.to Dr. Pietro Savona

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(F.to Sig. Pietro Giurlanda)

IL RESPONSABILE DELL'U.U.P.

(F.to Rag. Diego Greco)